



CITTÀ DI SALEMI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO **26**

DATA **15/04/2015**

OGGETTO:

Costituzione Micro-nido Comunale San Giovanni.
Approvazione Regolamento istitutivo.

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di aprile presso i locali della nuova sala consiliare di Via Francesco Crispi - Salemi, in seguito a regolari inviti del Presidente del Consiglio, diramati con avviso del 08/04/2015 Prot. N°7921 notificati a tutti i Consiglieri nei termini e nelle forme previste dal O.A.EE.LL. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di continuazione per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui venti Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti i sigg:

N°	COGNOME E NOME	Presente	N°	COGNOME E NOME	Presente
1	Scalisi Vito	SI	11	Cascio Lorenzo	SI
2	Fici Giovanni	NO	12	Ferro Caterina	SI
3	Scimemi Antonino	NO	13	Grimaldi Vincenzo Sergio	SI
4	Bascone Leonardo	SI	14	Costa Leonardo	SI
5	Brunetta Antonio	SI	15	Bendici Nicolò	SI
6	Asaro Giuseppa	SI	16	Vultaggio Giuseppe Enzo	NO
7	Tantaro Antonella	SI	17	Benenati Roberto	SI
8	Loiacono Giuseppe	SI	18	Cipri Costantino	SI
9	Leone Dina	SI	19	Saladino Daniela	SI
10	Angelo Titti	SI	20	Petralia Sabrina	SI

Assiste il Segretario Generale Dr. Riccardo Masoni.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale Cascio Lorenzo nella qualità di Presidente, il quale, risultando presenti N°17 Consiglieri, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 30 della L.R. 9/86 sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 36 del 17/03/2015 avente ad oggetto "Costituzione Micro – Nido Comunale "San Giovanni". Approvazione Regolamento Istitutivo. Proposta al Consiglio Comunale"

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Salemi intende promuovere la realizzazione di un Micro – Nido Comunale che possa creare un contesto educativo avente come finalità primaria il sostegno a processi di sviluppo dei bambini, aiutando gli stessi a crescere in uno stato di benessere e fornendo, al contempo, un valido aiuto alle famiglie interessate;

RILEVATO che il Comune ha la disponibilità di locali che possono ospitare il Micro-Nido di interesse a seguito di adeguamento degli stessi ai canoni e agli standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia previsti dal D.P. Regione Siciliana del 16 maggio 2013;

RITENUTO di individuare tali locali in quelli già utilizzati come Scuola Materna Regionale San Giovanni di via Ignazio Corleo e di destinare gli stessi al fine predetto affidandoli in concessione a soggetti terzi, tenuto conto dell'impossibilità di gestire direttamente una struttura del genere, per mancanza, all'interno dell'Ente, delle figure professionali specifiche e delle risorse umane e materiali necessarie a garantire l'apertura e la successiva gestione e fruizione della medesima struttura da parte della collettività;

RITENUTO, pertanto, di concedere tali locali ad una Associazione, Istituzione o persona fisica che dia assicurazione che il personale da utilizzare, diviso tra personale educativo e addetti ai servizi ausiliari, sia in possesso dei requisiti previsti al punto 5. del citato D.P. Regione Siciliana del 16 maggio 2013;

VISTO il Regolamento per la costituzione di detto Micro-Nido Comunale "San Giovanni" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che i locali sopra descritti dovranno essere concessi ad un utilizzatore, a seguito di bando ad evidenza pubblica, con il quale stipulare apposita convenzione riguardanti oneri, diritti, doveri, obbligazioni e quant'altro tra le parti;

RITENUTO di dare approvazione a tale Regolamento che prevede una ricettività massima di 8 bambini compresi tra 12 mesi e 36 mesi di età;

VISTA la Legge 08/06/1990 n. 142;

VISTA la L.R. 11/12/1991 n. 48,

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni descritte in premessa,

REALIZZARE in locali di proprietà comunale individuati in quelli già utilizzati come Scuola Materna Regionale San Giovanni di via Ignazio Corleo un Micro- Nido Comunale;

APPROVARE la bozza di Regolamento per la costituzione di detto Micro-Nido Comunale "San Giovanni" che si compone di n. 18 articoli e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che tali locali, debitamente adeguati agli standard strutturali di cui al D.P. Regione Siciliana del 16/05/2013, saranno concessi ad un utilizzatore che dovrà essere individuato a seguito di bando ad evidenza pubblica ;

DARE ATTO che tra il Comune di Salemi e l'utilizzatore dovrà essere sottoscritta apposita convenzione esplicitante termini, oneri, diritti, doveri, obbligazioni e quant'altro tra le parti;

INCARICARE i Settori di competenza di tutti gli atti amministrativi per la realizzazione di quanto stabilito attraverso il presente deliberato.

SETTORE I

Affari Generali

Esaminata la proposta di Delibera come presentata, ai sensi dell'art.49 del D.,Lgs n.267 del 18/08/2000, si esprime per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Salemi, li 23 marzo 2015

Il Responsabile del procedimento

Vincenzo Distefano

Il Capo Settore

Dott. Antonino Palermo

Il **Presidente** pone in trattazione il punto 6) iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "*Costituzione micro-nido San Giovanni. Approvazione Regolamento istitutivo*".

L'Assessore **Valenti Rosa Alba** relaziona sull'argomento. Ricorda che l'iniziativa rientra nell'ambito del progetto del Piano di Zona. Il micro nido, nel rispetto degli standards regionali, prevede di accogliere n. 8 bambini di età compresa tra i dodici e trentasei mesi con l'impegno di n. 2 unità di personale di cui n. 1 educatore e n. 1 ausiliario. Comunica che martedì 21 c.m. presso il Distretto Sanitario è prevista una riunione per la firma degli atti a perfezionamento dell'iniziativa.

Il **Sindaco**, ad integrazione di quanto relazionato dall'Assessore Valenti, ricorda che l'istituzione di un asilo nido faceva parte del proprio programma elettorale. Pertanto è soddisfatto dell'iniziativa evidenziando che il progetto si sta realizzando con fondi non comunali.

Il Consigliere **Tantaro Antonella** chiede notizie sullo stato dell'immobile destinato a sede dell'asilo nido. Chiede in particolare se l'immobile ha il certificato di abitabilità. Ritiene necessario che in aula sia presente il Tecnico comunale per capire lo status quo dell'immobile.

Il Consigliere **Bascone Leonardo** fa un plauso all'Amministrazione Comunale per l'iniziativa di che trattasi. Invita l'Amministrazione ad andare avanti e ricorda che agli atti del Consiglio è stato depositato il verbale della I Commissione Consiliare che ha espresso parere favorevole sull'argomento.

Il Consigliere **Asaro Giuseppa** evidenzia che è interesse del Consiglio solamente l'istituzione del servizio.

Il Consigliere **Benenati Roberto** ricorda al Consigliere Tantaro che il Consiglio sta discutendo dell'istituzione di un servizio all'interno di un progetto del Distretto Sanitario riguardante i Servizi Sociali. Evidenzia che il Comune non ha in organico le figure professionali necessarie allo scopo, per cui ci si dovrà rivolgere all'esterno. Per quanto riguarda i locali, in questa fase non si possono chiedere le certificazioni in quanto dovranno essere adeguati. Ritiene il provvedimento meritevole di approvazione.

Il Consigliere **Leone Dina** dichiara di essere contenta che finalmente il Consiglio Comunale si sta occupando dell'istituzione di asilo nido. Ricorda che negli anni ottanta quando è stata eletta Consigliere Comunale si era fatta promotrice, senza successo, di una tale iniziativa.

Il Consigliere **Loiacono Giuseppe** ritiene l'istituzione dell'asilo nido un servizio indispensabile per il paese.

Per dichiarazione di voto intervengono i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere **Saladino Daniela** annuncia voto favorevole alla proposta.

Il Consigliere **Brunetta Antonio** annuncia voto favorevole del P.D. e della maggioranza ricordando che il paese aspetta da sempre l'istituzione di tale servizio.

Il Consigliere **Tantaro Antonella** evidenzia che il ruolo di Consigliere di minoranza la obbliga a fare osservazioni e critiche, tuttavia annuncia voto favorevole in quanto giusto votare l'istituzione di un servizio utile alla cittadinanza.

Il Consigliere **Asaro Giuseppa** annuncia voto favorevole. Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti a scrutinio palese, per alzata e seduta, la superiore proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri favorevoli	n. 17
Consiglieri contrari	nessuno

e, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Udito il dibattito consiliare;

Ad unanimità di voti palesemente espressi dai n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Si passa alla trattazione del successivo argomento iscritto all'o.d.g.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F. to: Cascio Lorenzo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(F.to: Scalisi Vito)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to: Dr. Riccardo Masoni)

PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA

che copia della presente deliberazione :

1. è stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per giorni 15 consecutivi. (art. 11 L.R. 44 I comma)

Salemi li' _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.3/12/91, n.44;

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____
__ 1- perche' decorsi giorni 10 dalla pubblicazione;

__ 2- perche' dichiarata urgente.

Nota:-(la voce che interessa viene segnata con un X a fianco)

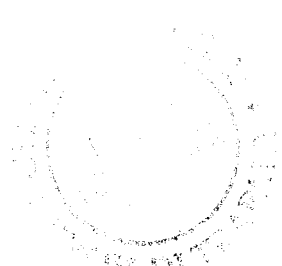
Salemi li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Riccardo Masoni

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA IN
SEGRETERIA, DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

SALEMI li' 20 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE





CITTÀ DI SALEMI

Regolamento

Micro - Nido Comunale "San Giovanni"

Art. 1 - Finalità del servizio

Il micro - nido attua un servizio sociale educativo d'interesse pubblico.

Il micro - nido si pone i seguenti obiettivi:

- assistenza, socializzazione e educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita armonica e lo sviluppo delle capacità psicofisiche, con particolare attenzione a svolgere integrazione dell'azione educativa della famiglia;
- sostegno organizzativo ed educativo alla famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale.

Art. 2 - Utenza del servizio

Il servizio del micro-nido sarà svolto presso la struttura di proprietà comunale sito in largo San Giovanni - Salemi.

La capienza del micro-nido è determinata dagli standard previsti dalle leggi regionali.

La ricettività massima del micro-nido è di **08 bambini**.

Il micro-nido comunale è aperto ai bambini da **12 mesi a 36 mesi di età**.

E' consentita la frequenza al micro-nido comunale sino al compimento del terzo anno di età del bambino per conseguente passaggio alla scuola materna.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Destinatario del servizio sono le famiglie con bambini di età compresa da **12 mesi a 36 mesi**.

I bambini che compiono tre anni nel corso dell'anno possono continuare la frequenza fino all'inserimento alla scuola materna statale, onde garantire la necessaria continuità educativa;

Il MICRONIDO ha una ricettività di **08 posti** per bambini residenti nel comune di Salemi.

Si potranno prendere in considerazione iscrizioni di nuclei familiari residenti fuori Salemi, se il numero degli iscritti spotornesi non coprirà il numero dei posti disponibili.

Le domande di ammissione al micro-nido devono pervenire al Protocollo del Comune di Salemi entro i termini stabiliti e preventivamente resi pubblici con apposito bando.

All'atto della presentazione della domanda sarà fornito agli utenti l'elenco delle disposizioni organizzative relative a:

- certificati sanitari necessari per l'ammissione;
- certificati sanitari necessari per il familiare o il suo delegato che seguirà il periodo di inserimento;
- regimi dietetici;
- igiene;
- orari;
- vestiario.

I bambini che cambiano residenza nel corso dell'anno educativo possono frequentare il micro-nido sino alla fine di detto anno.

I bambini già ammessi hanno titolo a frequentare il micro-nido senza necessità di ripresentare domanda annuale d'iscrizione fino al termine del ciclo biennale e sino alla possibilità di inserimento nella scuola materna.

E' fatto obbligo comunicare la non frequenza per il successivo anno educativo entro il termine stabilito per l'iscrizione.

Art. 4 - Criteri di ammissione (tramite punteggio)

Il Comune dà riscontro a tutte le domande presentate.

Per definire le precedenzae, dando comunque sempre priorità ai bambini residenti a Salemi sarà redatta apposita graduatoria, che assegnano il seguente punteggio per stabilire le priorità di accettazione:

Le domande pervenute nei termini stabiliti e per le quali sussistano i requisiti necessari (età/residenza) saranno inserite in una graduatoria, attraverso l'assegnazione di un punteggio in base ai sottoelencati criteri:

a) Situazione lavorativa

Entrambi i genitori lavoratori	punti 12
Un solo genitore lavoratore.....	punti 6
Lavoro annuale.....	punti 6
Lavoro stagionale.....	punti 3
Numero di ore lavorate nella settimana uguale o superiore a 36	punti 6
Inferiore a 36 ore	punti 4

b) Situazione familiare (Nel caso in cui entrambi i genitori lavorino):

Assenza di rete familiare (nonni, zii.....) a Salemi punti 9

c) Situazioni particolari:

- nucleo incompleto o dissociato in cui manchi effettivamente la figura materna o paterna (vedovo/a, ragazza madre/ragazzo padre)..... punti 26
- nucleo incompleto o dissociato in cui manchi effettivamente la figura materna o paterna (separato/a legalmente, divorziato/a)..... punti 22
- inserimento fratelli gemelli

d) residenza nel Comune di Salemi..... punti 12
non residenza nel Comune di Salemi punti 4

A parità di punteggio si seguirà l'ordine di presentazione della domanda, pervenuta all'ufficio protocollo del Comune di Salemi.

Art. 5 - Inserimento ed ammissione

Nel rispetto della graduatoria, si procede all'ammissione indicativamente a partire dal mese di settembre/ottobre di ogni anno educativo e comunque in qualsiasi altro periodo in presenza di disponibilità di posti. L'inserimento del bambino ammesso alla frequenza del micro-nido avverrà gradualmente con la presenza di un suo familiare o suo delegato.

Tale periodo di adattamento, preceduto da un colloquio con i genitori, avrà tempi e modalità stabiliti caso per caso.

Art. 6 - Assenza continuativa e dimissioni

Per utenti: in caso di assenza continuativa per motivi di salute superiore ad un mese, la retta viene, comunque, calcolata per il primo mese per intero.

Per assenza inferiore ad un mese la retta va pagata per intero; dal 38° giorno di assenza, la famiglia dovrà comunicare se intende rinunciare al posto o mantenerlo, in tal caso dovrà corrispondere la retta completa.

Le dimissioni del bambino avvengono nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

a) dimissioni d'ufficio a seguito di:

- passaggio alla scuola materna;
- assenza ingiustificata per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- inadempienza ingiustificata del versamento della retta di frequenza per 15 (quindici) giorni dal termine stabilito.

b) rinuncia della famiglia:

- previa comunicazione scritta al competente Servizio Sociale comunale con 30 (trenta) giorni di calendario di preavviso;
- il mancato preavviso comporta l'addebito dell'importo intero della retta mensile.

Art. 7 - Calendario apertura e chiusura del servizio e ritiro giornaliero

Convenzionalmente, salvo diverse disposizioni, l'anno educativo di funzionamento del servizio di micro-nido decorre dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo, per il primo anno di avvio l'inizio è previsto per il mese di ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno educativo, l'Ente gestore, congiuntamente con il responsabile del Servizio Sociale comunale, determina il calendario del servizio, garantendone un'adeguata informazione alle famiglie.

Il micro-nido funziona dal lunedì al venerdì (5 giorni) a settimana e per sei ore al giorno.

In caso di assenza, a qualunque titolo, è obbligatoria la comunicazione al nido entro le ore 9,00 del primo giorno d'assenza.

In entrata ed in uscita i bambini devono essere accompagnati dai genitori o da persone delegate per iscritto.

Al fine di garantire una maggiore tutela dei minori frequentanti, i genitori che si trovino impossibilitati a ritirare i figli al momento dell'uscita dall'asilo nido sono tenuti a:

- avvisare preventivamente il personale della struttura compilando apposita autorizzazione scritta per il ritiro del bambino da parte di terzi;
- comunicare il nominativo della persona delegata al ritiro del minore e disporre affinché la stessa si presenti al nido munita di documento di identità;
- delegare al ritiro del minore solo persone di maggiore età.

Art. 8 - Personale

Il personale del micro-nido si distingue in personale educativo e personale addetto ai servizi ausiliari, nel rispetto degli standard indicati dalla legislazione vigente.

Il personale del micro-nido deve provvedere ad assolvere i compiti per il soddisfacimento dei bisogni del bambino, in particolare per quanto attiene:

- all'attività socio-pedagogica e ludica;
- all'alimentazione;
- all'igiene personale ed alla vigilanza.

Art. 9 - Rapporti con le famiglie

Considerate le finalità del servizio indicate all'art. 1, particolare rilievo assume il rapporto con le famiglie.

Il personale educativo del micro-nido tiene rapporti con i genitori dei bambini utenti del servizio, con la competenza e l'impegno attribuito alla propria professionalità, sulla base della programmazione del servizio.

Il personale educativo promuove periodicamente riunioni plenarie o individuali o per gruppi omogenei con le famiglie.

Art. 10 - Retta di frequenza

L'uso del servizio comporta il pagamento di una retta di frequenza dal giorno dell'inserimento del bambino, il cui importo e le cui modalità saranno determinate con apposito provvedimento dell'Amministrazione comunale.

La retta non comprende i pasti.

La retta deve essere versata presso la tesoreria comunale entro il 10 di ogni mese.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale predisporre l'abbattimento del costo mensile della retta per i soli bambini residenti in misura proporzionale, utilizzando il sistema delle fasce di reddito.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale rivedere periodicamente la posizione economico reddituale del nucleo familiare.

Il costo dei pasti è stabilito con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Il costo dei pasti realmente utilizzati dal bambino/a mensilmente, verranno comunicati alla famiglia che dovrà versare alla tesoreria comunale la somma complessiva (retta + pasti).

Art. 11 - Corredo

Il micro-nido fornirà il lettino, i prodotti per l'igiene personale e quanto occorre per i tavolini della mensa, ogni genitore dovrà fornire: un cambio di indumenti e biancheria intima, una copertina, lenzuolino, cuscino, il biberon, i succhiotto, gli asciugamani, spazzolino e dentifricio e quant'altro ritenga necessario al suo bambino, secondo le richieste degli educatori.

Art. 12 – Alimentazione

Il pasto rappresenta un momento educativo fondamentale nella giornata dei bambini. I pasti verranno confezionati dalla cucina comunale che prepara già i pasti per le altre scuole.

Eventuali intolleranze alimentari del/la bambino/a dovranno essere segnalate e documentate con certificato medico pediatrico dell'A.S.P. o altro specialista della struttura pubblica che altresì ne indica la validità temporale. Per coloro che debbano seguire un particolare programma dietetico è richiesto lo schema rilasciato dal pediatra di base.

Art. 13 – Somministrazioni extra e medicinali

Condizioni di salute

Al fine di tutelare la salute dei bambini e di limitare il pericolo di contagio, i bambini possono frequentare il Micro Nido solo in assenza di sintomi di malattia che ne controindichino la permanenza.

Il/la coordinatore/trice dell'asilo, o in sua assenza, l'educatore/trice di riferimento, dovrà avvisare tempestivamente i genitori qualora il minore presenti una delle seguenti condizioni:

- stato di malessere fisico evidente, eventualmente associato a temperatura corporea esterna superiore ad un valore oltre i 38°;
- vomito ripetuto e/o diarrea con evacuazioni acquose;
- segni di congiuntivite (arrossamento della congiuntiva, secrezione oculare, lacrimazione intensa, fastidio alla luce, dolore);
- pediculosi o sospetto di altre malattie della cute trasmissibili (es. scabbia, malattie esantematiche).

Cessata la fase contagiosa, previa certificazione medica, il/la bambino/a può riprendere la frequenza.

In caso di incidente il/la coordinatore/trice dell'asilo, o in sua assenza, l'educatore/trice di riferimento, dovrà richiedere l'intervento urgente del servizio medico o 118, con avviso ai genitori, o chi ne fa le veci, di quanto accaduto al bambino.

Gli educatori non potranno somministrare ai bambini alcun medicinali se non in caso di comprovata necessità, previa autorizzazione del genitore ed in accordo con il medico curante o pediatra.

In assenza dei suddetti certificati si declina ogni responsabilità.

Art. 14- Modalità di gestione

La gestione del micro-nido è data in affidamento con appalto del servizio.

Il gestore è tenuto al pieno rispetto di quanto indicato nel presente regolamento e nella normativa vigente in materia.

Art. 15 - Strumenti previsti per la valutazione del servizio da parte dei genitori

Sarà redatta dall'ente gestore specifica Carta dei servizi per il micro-nido, con gli indicatori per la valutazione della qualità del servizio erogato dal micro-nido.

Art. 16 - Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore esperite le formalità previste dallo Statuto comunale.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono le norme e le leggi vigenti e le loro eventuali successive modifiche.

Copia del regolamento sarà consegnata alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Art. 18 - Diritto alla riservatezza

In ottemperanza alle norme vigenti, l'uso di immagini per scopi didattici, la diffusione di immagini fotografiche, riprese audio-visive dei bambini non è permessa senza specifico consenso da parte dei genitori. La duplicazione a scopi didattici di CD/DVD per le famiglie deve essere appositamente autorizzata.

INDICE

Art. 1	Finalità del servizio
Art. 2	Utenza del servizio
Art. 3	Domanda di ammissione
Art. 4	Criteri di ammissione
Art. 5	Inserimento ed ammissione
Art. 6	Assenza continuativa e dimissioni
Art. 7	Calendario apertura e chiusura del servizio e ritiro giornaliero
Art. 8	Ritiro definitivo dal servizio
Art. 9	Rapporti con le famiglie
Art. 10	Retta di frequenza
Art. 11	Corredo
Art. 12	Alimentazione
Art. 13	Somministrazione extra e medicinali
Art. 14	Modalità di gestione
Art. 15	Strumenti previsti per la valutazione del servizio da parte dei genitori
Art. 16	Entrata in vigore del regolamento
Art. 17	Disposizioni finali
Art. 18	Diritto alla riservatezza